

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenire.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 10

L'ERULLO

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola o alla cartoleria Bardusco

LA STAMPA IN AUSTRALIA

La Libertà di Roma scrive:

La posta ci ha portato con gli altri giornali un grosso pacco proveniente da Melbourne (Australia). L'abbiamo aperto e così vediamo che si trattava di un semplice numero del giornale d'Argus di quella città: dell'emisfero, sottoposto al nostro, e dopo un esame, che ne facemmo ci parve che fosse opportuno di darne un ragguaglio ai nostri lettori, affinché essi vengano quali proporzioni ha preso la stampa in un paese, così nuovo come l'Australia, in una città che avrà circa 200 mila abitanti al più.

Cominciamo dal parlare del formato. Esso ha quattro fogli di ottima carta, più grandi della Gazzetta d'Italia, diviso in ogni pagina in 7 colonne altissime di corpo 8, corpo 8 a 9.

Nella prima pagina v'è il titolo fra mezzo al quale sta l'arma d'Inghilterra, sotto i piccoli caratteri v'è il numero che è l'11,534, l'indicazione della città, del giorno della pubblicazione, del numero della pagina e del prezzo: 3 d. (30 centesimi).

Le tre prime pagine sono zeppate di avvisi ripartiti secondo l'uso inglese.

Alla quarta comincia il testo parte interlineare e parte no.

I primi articoli si riferiscono a viaggi, ne viene poi uno sul riposo della domenica.

Nella quinta pagina v'è una relazione del capitano Armit, speciale corrispondenza dell'Argus su di una esplorazione della Nuova Guinea, con carta topografica e disegno di una capanna piantata in cima ad un albero ad uso di casa con scala di accesso.

Seguono le indicazioni del tempo, una corrispondenza da Prest (Australia), la relazione di una recita di dilettanti a Melbourne, quella di un disastro in una miniera.

Articoli industriali, giudiziari su questioni ferroviarie, locali, come quella ad esempio della fondazione di uno spedale per malattie di bambini ecc. ecc.

La sesta pagina o 4 colonne della settimana sono di nuovo zeppate di annunci. Ricominciando gli articoli, una corrispondenza dà notizia dei disordini causati anche in Australia dall'Esercito della salute.

Vengono poi le materie più svariate: nell'ottava pagina si trova una bella carta del tempo, altri annunci, i sommari alfabetici degli articoli e degli annunci, in modo che ognuno può trovare prontamente ciò che brama di leggere o di sapere.

Vengono poi gli articoli di fondo. Nella nona cominciano i telegrammi provinciali, la maggior parte da Londra, e portano la data del giorno innanzi. In seguito sono notizie interne riguardanti una infinità di argomenti sport, caccia, piccola cronaca, pesca, riorganizzazione delle forze volontarie, vendite, mercati ecc.

La rivista dei mercati ha quasi tre colonne in corpo 8 senza interlinea.

Nella 12ª pagina proseguono i telegrammi europei. Ve ne sono dei principali paesi. Portano la data del luogo d'origine, Roma, Copenhagen ecc., ma sono mandati da Londra dall'Agenzia Reuters.

Il telegramma da Roma in data 16 agosto, si riferisce alla vertenza col Marocco.

Nella stessa pagina e fra le altre cose una corrispondenza particolare da Parigi, nella quale si parla della gita di Canzio in quella città per portarvi la spada di Latour d'Auvergne. Nella stessa corrispondenza si parla pure di fatti riferiti ad altri paesi; il processo della Mano Nera in Spagna il colera in Egitto, ecc.

La 18 pagina è in gran parte occupata da articoli di scienza e religione.

Le ultime tre pagine sono anche esse consacrate agli annunci.

Chiudiamo questo cenno col dire che vi abbiamo trovato fra gli annunci dei teatri, che si rappresentava a Melbourne il Duchino di Leocoe, e che l'opera di quella città era occupata da una compagnia che eseguisse la musica italiana.

Ecco come è annunciata la rappresentazione del Trovatore:

Terza settimana

continuato successo della

Compagnia delle opere di Verdi.

Sabato 18 Agosto

sarà rappresentata

per 2 sole sere

la sempre famosa opera

di Verdi

Il Trovatore.

Gli esecutori di quest'opera erano la signora Graziosi (Teodora), la signora Prampolini (Azucena), il sig. Paladini (Mauricio), il sig. Graziosi (Fernando). La parte del Conte di Luna era sostenuta da un cantante, vedi combinazione, che si chiama appunto: G. Verdi. Che si chiamava proprio così o sia una furbata per confondere la propria personalità con quella del celebre maestro autore dell'Opera?

Il Verdi era pure il direttore della compagnia, la quale si preparava a

intorno a quelle giovani labbra e quanti raggi in quelle pupille largamente obliquate dalla seta ricurva delle lunghe ciglia!

Era da molto tempo che il sorriso non era spuntato sulle labbra d'Aurora.

Suo padre diceva:

«Tutto ciò cambierà quando diventerà principessa».

E se ne dava pensiero.

Alla fine del secondo piatto, Aurora si alzò e chiese il permesso di ritirarsi. Madame Dora gettò un lungo sguardo di rammarico sui pasticci, confetture e conserve che venivano recate. Il dovere le imponeva di seguire la sua giovane padrona.

Tostoché Aurora fu partita, il marchese assunse un'aria più svelta.

«Principe, disse egli, mi dovete una rinvincita agli scacchi... siete pronto?»

«Sempre ai vostri ordini, caro marchese», soggiunse Gonzaga.

Dietro un cenno di Caylus si portò una tavola e la scacchiera. Da quindici giorni che il principe era al castello, si stava per incominciare la centocinquantesima partita.

A trent'anni, col nome e colla figura di Gonzaga, quella passione per gli scacchi doveva dar pensiero.

Di due cose, l'una: o egli era ardentemente innamorato di Aurora, o era assai desideroso di collocarla la dote nei suoi lauli.

Tutti i giorni, dopo il pranzo e dopo cena, si recava lo scacchiere. Il buon Chiavistello era di forza quattordicesima. Tutti i giorni Gonzaga si lasciava guadagnare una dozzina di partite, in se-

mettere in scena il Moss di Rossini in modo, disse il manifesto, non mai veduto in quell'emisfero.

Ecco quale è la stampa di questi paesi, che hanno pochi anni di vita e che la forte razza anglo-sassone ha già saputo rendere grandi e degni della madre patria.

Due Decreti

Di questi giorni, rividero la luce — dopo ventitré anni d'oblio — due documenti singolarissimi della nostra storia. Son due decreti dittatoriali, di Garibaldi, emanati a Palermo, in mezzo ai tumulti della guerra: ma contengono tante belle cose quante non ne hanno le leggi più voluminose, discusse per mesi e mesi da un Parlamento.

Ecco i decreti.

Il primo è in data di giugno 1860 e suona:

Giuseppe Garibaldi, comandante in capo le forze nazionali in Sicilia,

In virtù dei poteri a lui conferiti,

Decreta

Art. 1. — Sopra le terre dei demanii comunali da dividersi, giusta la legge, fra i cittadini del proprio comune, avrà una quota certa senza sorteggio chi si sarà battuto per la patria. In caso di morte del milite, questo diritto apparterrà al suo erede.

Art. 2. — La quota di cui è parola all'articolo precedente, sarà uguale a quella che verrà stabilita per tutti i capi di famiglia poveri non possidenti, e le cui quote saranno sorteggiate.

Tuttavia, se le terre di un comune siano tanto estese da sorpassare il bisogno della popolazione, i militi e i loro eredi otterranno una quota doppia a quella degli altri concitadini.

Art. 3. — Qualora i comuni non abbiano demanio proprio, vi sarà supplied con le terre appartenenti al demanio dello Stato o della Corona.

Art. 4. — Il segretario di Stato sarà incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il secondo è posteriore di 20 giorni. Esso dispone:

Giuseppe Garibaldi, comandante in capo le forze nazionali in Sicilia,

In virtù dei poteri a lui conferiti;

Considerando che l'istituzione di un battaglione di adolescenti promette i più belli risultati per la futura organizzazione dell'esercito, perché darà ai battaglioni individui sin dalla tenera infanzia avvezzi alla severa disciplina, al comando, alla istruzione ed alle manovre militari;

Sulla proposizione del segretario di Stato della guerra e marina;

Udito il Consiglio dei segretari di Stato;

Decreta

Art. 1. — È istituito un battaglione degli adolescenti, sulla base ed organizzazione dei regolamenti.

Art. 2. — Il segretario di Stato della guerra e della marina è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

I due decreti sono firmati dal Dittatore Garibaldi e contrafirmati dal ministro degli Interni Francesco Crispi. Diciamo subito: essi fanno onore ai nomi che li han sottoscritti. Essi provano che tesoro di idee liberali e civili avessero in serbo gli uomini che, duce Garibaldi, compirono il riscatto dell'Italia meridionale; tesoro che fu disconosciuto e sciupato dal partito che sfruttò l'opera di quegli uomini insigni.

PER LA RIFORMA AMMINISTRATIVA

La Rivista Operaria, monitore del Consolato e delle Associazioni Operarie di Milano, diretta dall'operaio Antonio Maffi, deputato al Parlamento, nel suo numero di ieri l'altro scrive:

«Il Comitato elettorale permanente dei lavoratori sta promovendo un Comitato popolare da tenersi in Milano, per domandare ancora una volta che sia esteso a tutti gli elettori politici il voto amministrativo. Vi saranno invitati i Deputati del Collegio, e coll'intervento delle rappresentanze di tutte le associazioni cittadine democratiche ed operaie, si darà a questo Comitato la maggiore importanza e solennità possibile.

Il giorno preciso, non fu ancora stabilito, ma lo sarà molto prossimamente. Da parte nostra abbiamo fede che la nuova e concordata agitazione faccia conoscere al nostro Parlamento l'urgenza della chiesta riforma.

L'assemblea dei delegati al Consolato operaio del 3 corr. votò all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Faccendo plauso alla proposta di un Comitato per la legge elettorale comunale e provinciale, le Associazioni consociate pienamente approvano ed appoggiano l'iniziativa del Comitato dei lavoratori.»

Il Comitato promotore dei Comizi popolari per affermare sollecitamente il diritto nell'università dei cittadini al voto elettorale amministrativo, sotto la presidenza del venerando patriota Aurelio Saffi, ha diramato da Forlì una circolare per indire, d'accordo, dei Comizi in tutta Italia, nello stesso giorno di domenica 11 novembre.

che gli dava partita guadagnata. Chiavistello si fece un po' tirar l'orecchio, ma la sua magnanimità lo vinse.

«Ritirate, signor principe, ma non ripetete ciò, vi prego... Gli scacchi non sono un gioco da fanciulli.

Gonzaga emise un profondo sospiro.

«Capisco, capisco», proseguì il buon uomo con accento baldesco, siamo innamorati...

«Fino a uscir di mente! signor marchese».

«Conosco ciò, signor principe... Attenzione al gioco!... prendo il vostro affere».

«Voi non mi terminaste ieri, disse Gonzaga come uno che voglia liberarsi da penose idee, la storia di quel gentiluomo che volle introdursi nella vostra casa».

«Ah! signor scaltro! esclamò Chiavistello, tentate di strarmi; ma io sono come Cesare che dettava cinque lettere per volta... Sapete che giocava agli scacchi?.. Ebbene, il gentiluomo ebbe una mezza dozzina di colpi di spada, luggi, nel fossato. Tale avventura ha avuto luogo più d'una volta; così la maledizione non ha trovato mai nulla a che dire sulla condotta delle signore di Caylus».

«E quel che facevate allora come marito, signor marchese, domandò neghettamente Gonzaga, lo fareste anche come padre?»

«Certamente, replicò il buon uomo; non conosco altro modo di custodire le figlie di Eva... Schah mato! signor principe, come dicono i Persiani... siete battuto di nuovo».

Che la voce della democrazia possa finalmente trovar eco nella aula di Montecitorio, e costringere il Governo alle invocate concessioni!

Notizie sul Pellegrinaggio Nazionale

Dal Marocco, dall'Algeria, dalla Tunisia, dalla Germania, dalla Russia, dalla Francia, giungono notizie d'Italiani che prenderanno parte al pellegrinaggio nazionale delle bandiere delle colonie.

Le donne di Pisa stanno preparando una ricca corona per la tomba del Gran Re, ardeide che oltre 800 signore e popolane di quella città interverranno al pellegrinaggio.

Fra le regioni d'Italia mancava solo il Veneto a rispondere al patriottico appello oggi sappiamo che si è già costituito il Comitato di Udine e che quelli di Venezia e Vicenza sono imminenti.

Una società di stranieri sta costituendo un Comitato per mandare al pellegrinaggio una rappresentanza delle colonie estere d'Italia.

UN ARTICOLO DELLA «PRESSE»

Un articolo della officiosa Presse di Vienna rileva gli indizi che accennano, nel Vaticano, l'intenzione di intraprendere una campagna politica a tutta oltranza contro lo Stato italiano.

Saggiamente che la presente costellazione diplomatica non è affatto favorevole ai progetti bellicosi degli uomini del Vaticano, né tale da incoraggiare qualsiasi loro speranza.

La Curia pontificia non può lusingarsi d'avere l'appoggio delle potenze ai suoi disegni egotisti ed ambiziosi. Un risorgere eventuale della questione romana non farebbe che accrescere il numero delle questioni pendenti, gravide di pericoli e che minacciano seriamente la pace in Europa.

L'attenzione del mondo — conclude la Presse — è rivolta, in questo momento, a ben altre cose che alle relazioni fra il Papa e l'Italia.

PRODOTTI FERROVIARI

I prodotti lordi dal 1 gennaio a tutto agosto 1883 delle ferrovie dell'Alta Italia furono di lire 78,781,182,13, mentre nell'eguale periodo del 1882 ascensero a lire 74,932,999,58; per cui si ebbe un aumento di lire 4,898,182,55.

Va però notato che i chilometri in esercizio dall'agosto 1883 erano 3740, mentre nell'agosto 1882 erano 3571.

E si distese nel seggiolone.

«Di queste due parole schah mato, continuò disponendosi a dormire, che significavano il re è morto, noi abbiamo fatto scacco a matto, secondo Mênage e secondo Freret».

«Quanto alle donne, eredetemi... buone draghinasse intorno a buone muraglie... ecco il più chiaro della virtù!...

Egli chiuse gli occhi e si addormentò.

Gonzaga abbandonò precipitosamente la sala da pranzo.

«Erano all'incirca due ore dopo il mezzogiorno. Il signor di Peyrolles aspettava il suo padrone girando nel corridoio.

«I nostri marinai? fece Gonzaga poiché l'ebbe veduto.

«Ne son giunti sei, rispose Peyrolles.

«Dove sono?»

«All'albergo del Pomo d'Adamo, dall'altro lato delle mura.

«Chi sono i due mancanti?»

«Maestro Fiacco junior, di Tarbes, e fra Pistagna, suo pretevo.

«Due buone lame! fece il principe; e l'altro affare?»

«Madama Marta è presentemente presso madamigella di Caylus.

«Col fanciullo?»

«Col fanciullo.

«Per qual parte è entrata?»

«Per la finestra bassa della stufa che dà nel fossato, sotto il ponte.

Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

«Quanto gli hai offerto.

«Gonzaga rifletté un momento, poi riprese:

«Hai interrogato don Bernardo?»

«Esso è muto, rispose Peyrolles.

In Italia

Il congresso Geodetico

Ieri in Campidoglio ha avuto luogo l'inaugurazione solenne del Congresso, resterà aperto parecchi giorni. Il 24 i congressisti faranno una gita a Napoli; il 25 si recheranno a Pompei; torneranno da Napoli a Roma il giorno 28.

Cairoli tace

Non ha fondamento la notizia che l'onorevole Cairoli si rechi a Napoli per tenere un discorso.

Consiglieri comunali

Livorno 15. Ieri gli elettori di Portofino (Elsa) nominarono consiglieri comunali dodici guardiani del bagno penale ivi esistente.

All' Estero

Arresto in Croazia

Un mercante di Olina in Croazia è stato arrestato per avere arruolato 800 contadini, che faceva istruire segretamente nel maneggio delle armi, in una campagna di sua proprietà.

Si dice che quel contadini dovessero in un dato momento penetrare nella Bosnia per proclamare la sovranità del principe Pietro Karageorgewitch.

Dalla Provincia

Da Tricesimo si scrivono che lo stato d'irritazione di questo paese contro il comandante la stazione del R.R. Carabinieri, per le tante storie ed attriti degli ultimi mesi, ha raggiunto un grado tale, che non dasterà sorpresa se una volta o l'altra si udranno brutte cose. E non si tratta di determinate persone, o di un ceto solo, ma di tutto il paese. Veda l'Autorità di interessarsi della cosa e di provvedere secondo giustizia.

Oggi a mezzogiorno, dopo lunga e non vincibile malattia, cessava di vivere a Forni di Sotto, nella tarda età di anni 75, l'ingegnere

Dott. VALENTINO MARIONI

Fu uomo probe, integerrimo; professionista coscienzioso; disinteressato; patriota sincero ed efficace; non fece pompa di sacrifici nell'indomani dell'azione.

Nell'irreparabile perdita, sia di conforto alla vedova, ai figli, ai parenti tutti il sapere che unanime e non simulato compianto segue nella tomba il loro caro — Che se straziante è il distacco per sempre da uno dei nostri intimi, non è misero conforto la certezza che esso vive e vivrà per molto tempo ancora nella sua opera e nell'affetto e nella memoria di quanti poterono avvicinarlo in vita.

Ampezzo, 14 ottobre 1883.

Michele Beorchia-Nigris.

Gazzettino della Città

R. Liceo Ginnasio di Udine. — Statistica degli esami dati nella sessione di luglio e di ottobre.

Classe I Ginnasiale			
Iscritti alunni pubblici	47	privati	8
Esaminati	43		8
Promossi	28		4
Rei	15		4

Classe II Ginnasiale			
Iscritti alunni pubblici	37	privati	1
Esaminati	36		1
Promossi	24		1
Rei	12		1

Classe III Ginnasiale			
Iscritti alunni pubblici	20	privati	4
Esaminati	20		4
Promossi	16		2
Rei	4		2

Classe IV Ginnasiale			
Iscritti alunni pubblici	22	privati	1
Esaminati	21		1
Promossi	16		1
Rei	5		1

Classe V Ginnasiale			
Iscritti alunni pubblici	13	privati	6
Esaminati	12		6
Promossi	12		6
Rei	1		6

Classe I Liceale			
Iscritti alunni pubblici	21	privati	1
Esaminati	20		1
Promossi	13		1
Rei	7		1

Classe II Liceale			
Iscritti alunni pubblici	17	privati	—
Esaminati	17		—
Promossi	17		—
Rei	—		—

Classe III Liceale			
Iscritti alunni pubblici	11	privati	4
Esaminati	11		4
Promossi	11		8
Rei	—		1

Premi e Menzioni onorevoli

Classe I Ginnasiale

Gonano Pasquale I premio di II grado.
Driussi Emilio II premio di II grado.
Menzione onorevole agli alunni: Massone Filippo, Fabris Aldo, Luzzatto Oscar.

Classe II Ginnasiale

Malagutti Giovanni I premio di I grado.
Nallino Carlo I premio di II grado.
Zucaro Amintore II premio di II grado.
Menzione onorevole agli alunni: Berglinz Guido, Falgouti Pio, Piazzi Luigi, Del Piero Umberto.

Classe III Ginnasiale

Menzione onorevole agli alunni: Comessatti Guido, Venier Achille, Della Schiava Ugo, Prochar Carlo.

Classe IV Ginnasiale

Cosattini Achille I premio di I grado.
Mittani Silvio I premio di II grado.
De Poli Attilio I premio di II grado.
Menzione onorevole agli alunni: Muntich Antonio, Massone Alberto, Fabris Luigi.

Classe V Ginnasiale

Pilotti Giuseppe I premio di II grado.
Luzzatto Fabio menzione onorevole.

Classe II Liceale

Sigurini Giuseppe e Zatti Cesare I premio di II grado.

Menzione onorevole agli alunni: Angelini Corradino, Ludovici Idolo, Lovskovic Lionello, Volpe Emilio.

Classe I e III Liceale nessun premio e nessuna menzione onorevole.

Tiro a segno. — Oggi la R. Prefettura dichiarerà regolarmente costituita la Società del Tiro a segno di Tolmezzo, e sarà la prima sorta in Friuli colla nuova legge.

Bravi i Tolmezzini — essi hanno, compreso tutti i diritti ed i doveri loro conferiti dalla legge e ne hanno fatto profitto. — A Udine e negli altri Mandamenti, si aspetta ancora chi sa quanto i almeno se si va avanti così!

Elenco dei giurati stati estratti nell'udienza pubblica 26 settembre 1883 del Tribunale di Udine per il servizio della Corte d'Assise di Udine nella sessione che avrà principio il 1° novembre 1883.

Ordinari

Mantovani Attilio fu Giuseppe, contribuente — Borriani Francesco fu Antonio, consigliere comunale — Brusadini Giacomo fu Antonio, contrib. — Dabaldi dott. Antonio di Marco, avvocato — Spognor Luigi di Antonio, maestro — Gottardi Antonio fu Giovanni, contribuente — Joppi dott. Vincenzo fu Luigi, medico — Busolini Giovanni Batt. di Sesto, contribuente — Valbusi Antonio di Valentino, segretario comunale — Valdi Domenico fu Bortolo, contribuente — Pupatti dott. Francesco fu Giacomo, notaio — Sartorini Antonio di Fiorenza, farmacista — Spezzano Domenico di Lorenzo, consigliere comunale — Cirio Giovanni Batt. di Antonio, farmacista — Quarzo Andrea di Bortolo, contribuente — Donzoni Tito di Marco, ingegnere — Cabassi Giovanni Batt. fu Francesco, ingegnere — Bottari Aurelio fu Pietro, impiegato — Barazzutti dott. Giacomo fu Luigi, avvocato — Sostero, Girolamo di Maltia, contribuente — Locatelli Pietro di Gian Antonio, contribuente — Bozio Domenico fu Giovanni Batt. di Giuseppe, ex cons. com. — Marchi dott. Antonio fu Giuseppe, medico — Termini Demetrio fu Giovanni Batt. farmacista — Jarizza dott. Raimondo fu Giuseppe, notaio — Fioridi nob. Della Lena Eugenio fu Giovanni Batt. impiegato forestale — Picotti Domenico fu Daniele, contribuente — Aita Enrico di Federico, contribuente — Tosi Giovanni Pietro fu Osvaldo, licenziato — Giordani Giacomo fu Domenico, contribuente.

Complementari

Franceschini Alessandro fu Lodovico, contribuente — Beado Fortunato fu Osvaldo, contribuente — Foramiti Isidoro fu Antonio, ingegnere — De Carli Alessandro fu Giovanni Batt. contribuente — Migotti Pietro di Giovanni Batt. licenziato — Antonietti Antonio di Carlo, segretario comunale — Petracco dott. Pietro fu Domenico, avvocato — Fadelli Giovanni fu Mattia, contribuente — Dall'Ongaro Giacomo fu Pietro, consigliere comunale — Bortoluzzi Francesco di Nicolò, maestro.

Supplenti

Bruni Enrico di Francesco, maestro — Antonini Marco di Pietro, pensionato — Cosuttini Pietro fu Giacomo, contribuente — Giordani Francesco fu Modesto — De Consandier Enrico fu Antonio, licenziato — Caporlacco Lodovico di Francesco, licenziato — Raschiera dott. Giacomo fu Vincenzo, avvocato — Braidotti Mattia fu Giuseppe, contribuente — Fratta Rinaldo fu Felice, contribuente — Del Puppo Giovanni di Domenico, contribuente.

Scuola. — Questi oggi si aprirono le scuole. Gli scolari ripresero i loro studi. Speriamo che si daranno indefessamente a studiare per croarsi una posizione in società e per compensare i sacrifici che fanno i loro genitori.

Per le sentenze giudiziali. — Il guardasigilli con una circolare riservata al Tribunale ed alla Corte d'Appello accompagnò i moduli a stampa, nei quali ogni estensore di una sentenza deve apporre tutte le indicazioni concernenti la medesima, col dispositivo e i relativi considerandi, allo scopo di conoscere minutamente in qual modo i magistrati amministrano la giustizia, e la capacità dei singoli giudici.

Governo Diplo. — Ieri sera le guardie di P. S. poste in Teatro a sorvegliare l'ordine pubblico fermavano sulla porta della platea tutti coloro che portavano il bastone.

Le guardie si erano poste in mente che un articolo del Regolamento proibiva di portare bastoni in teatro. E bisognava vedere quei tutori dell'ordine con quel garbo fermavano le persone! Pareva che fossero tutti i servi umilissimi degli illustri birri!

Finalmente il Regolamento venne posto sotto il naso dei bravi. A inservienti della legge, e persone affine della loro orassa ignoranza, lasciarono in pace i cittadini che nulla chiedevano di meglio.

Le donne alle scuole tecniche. — Il Ministero della Pubblica Istruzione ha disposto perché tutti i direttori delle scuole tecniche di Roma ricevano le iscrizioni anche di quelle giovanette che intendono proseguire gli studi oltre la quarta elementare.

Queste giovanette saranno poi riunite in una sezione speciale, da aprirsi il locale centro apposito e con speciali insegnamenti, preferibilmente donne.

Le materie di studio di questa nuova scuola femminile saranno: Lingua italiana — Storia d'Italia e geografia — Lingua francese — Aritmetica e contabilità domestica — Geometria intuitiva e nozioni di calcolo letterale — Disegno lineare e ornamentale — Nozioni di scienze naturali — Calligrafia.

Le tasse da pagarsi saranno L. 5 per l'ammissione e L. 10 annue d'iscrizione. Più di 30 famiglie romane hanno subito chiesto l'iscrizione per le loro figlie.

I Comizi. — Il Comitato promotore di Comizi popolari in Italia per l'affermazione del diritto dell'università dei cittadini al voto elettorale amministrativo, fa appello per nostro mezzo, alle Associazioni liguri perché vogliano indagare man mano il frutto di quel lavoro che iniziarono nella nostra regione.

Il Comitato, certo d'interpretare il sentimento universale, decretò la presidenza d'onore ad Aurelio Saffi, il quale per errore materiale figurava come presidente effettivo nella prima circolare, che egli non sottosegno, essendo rimasto estraneo alle speciali deliberazioni in esse contenute.

Dalla lettera del Comitato rileviamo intanto che da ogni parte d'Italia si lavora attivamente per tradurre in atto la solenne e simultanea manifestazione dell'11 novembre.

Secondo la Corte. — In un recente conflitto sollevatosi fra il Ministero di Grazia e Giustizia e la Corte dei Conti, questa ritenne che non si possa consentire il passaggio del proprio a reggente l'ufficio di giudice, non essendo il primo giudice inamovibile.

Tanto più se il pretore incaricato delle funzioni di giudice ricevesse un maggiore stipendio, si commetterebbe, secondo la Corte, una offesa alle norme del nostro ordinamento giudiziario e allo Statuto.

Aspiranti ai gradi della Marina mercantile. — Il giorno 19 novembre p. v. sarà aperta la seconda sessione ordinaria di esami dell'anno corrente per gli aspiranti ai gradi della Marina mercantile presso la Capitaneria di porto di Genova, Livorno, Napoli, Messina e Palermo.

Gli aspiranti agli esami dovranno presentare alla Capitaneria di porto del proprio Compartimento, sia direttamente, sia per mezzo degli uffici della medesima dipendente la domanda di ammissione corredata dei documenti prescritti dall'art. 140 del Regolamento marittimo.

Viene fissato il giorno 9 novembre p. v. come termine utile per la presentazione della domanda, avvertendo che trascorso questo termine, coloro che si trovassero nelle condizioni previste dall'art. 150 del suddetto Regolamento, dovranno dirigere le loro istanze al presidente della Commissione esaminatrice,

la quale spetta di decidere intorno alla loro ammissione.

Si fa noto pure ai candidati, che a termini dell'art. 157 del predetto Regolamento, qualora nella sede da loro prescelta se ne fossero presentati meno di cinque, gli esami non avranno luogo ed i candidati dovranno scegliere subito un'altra sede.

Consiglio di leva. Seduta del giorno 10, 11, 12 e 13 ottobre 1883.

Distretto di Udine.

Abili 1. ^a categoria	N. 108
Abili 2. ^a categoria	» 36
Abili 3. ^a categoria	» 153
Riformati	» 110
Riducibili	» 178
Dilazionati	» 58
In osservazione	» 18
Cancellati	» 1
Resistenti	» 68

Totale N. 810.

Pellegrinaggio nazionale. — Continuano le adesioni di Municipi, Società operaie, Istituti scolastici, Stabilimenti pubblici e privati, Associazioni di ogni genere al grande pellegrinaggio nazionale alla tomba di Vittorio Emanuele che si sta organizzando, per il 9 gennaio 1884, dal Comitato centrale di Firenze, presieduto dal Senatore Finocchietti.

Anche dall'estero giungono giornalmente lettere di adesione per parte delle colonie italiane. Il Comitato Centrale ha prorogato il termine per le adesioni portandolo al 15 novembre dichiarandolo improrogabile. Ciò è necessario perché occorre avere per tempo l'elenco esatto degli aderenti al pellegrinaggio onde essi vengano muniti della tessera per ottenere il ribasso del 75 per cento sulle Ferrovie ad affinché possa esser conata, nel quantitativo necessario, la medaglia commemorativa della quale devono frangersi indistintamente tutti i pellegrini.

Non sappiamo ancora se le Associazioni Operative o quella dei Reduci di Chiavari abbiano pensato a non mancare in questa grande manifestazione patriottica a cui prende parte tutta la Nazione.

I volontari di un anno in congedo il limitato, che non abbiano oltrepassato il 30 anno d'età, i quali si trovino muniti del certificato d'idoneità a sergente, ed abbiano preso parte durante l'anno di servizio ad un campo d'istruzione od alla grandi manovre, possono essere ammessi a subire gli esami per sottotenente di complemento, oltre che nel tempo stabilito dall'Atto N. 96 del 1878, anche nel tempo fissato dall'Atto N. 106 del corrente anno per i volontari sotto le armi, e prestare i tre mesi di servizio nel grado anzidetto appena abbiano conseguito la nomina al grado.

La velocità delle tranvie. — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha stabilito la massima che le tranvie possono portare la lunghezza dei treni fino al limite di m. 35, con che però il peso non risulti superiore a 35 tonnellate per treni viaggiatori aventi velocità di 18 chilometri all'ora.

I treni viaggiatori con velocità di 12 chilometri possono aumentare il loro peso fino a 50 tonnellate.

Nel caso di velocità a 18 chilometri i treni dovranno essere composti di non più di 4 vetture, ed in caso di velocità a 12 chilometri, di 6 carrozze.

Memorie giovanili. — Tra i fatti che resero il nostro glorioso Esercito benemerito della Nazione, vi fu la repressione del brigantaggio ove il soldato italiano ha lottato contro gli inferi nemici col valore medesimo con cui aveva lottato contro il brigantaggio dando prova di costanza ed abnegazione superiore ad ogni elogio.

Chi ebbe l'onore di militare nell'Esercito Nazionale dal 1860 al 1866 nelle Province Meridionali, quando maggiormente induriva il Brigantaggio, sia quali e quante fatiche dovettero sopportare quei martiri del dovere ed a qualiimenti si esposero per combattere quei feroci satelliti del dispotismo e della superstizione.

Nessun segno commemorativo di benemerita distinguo quei valorosi.

Allo scopo quindi di presentare a S. E. il Ministero della Guerra, all'aprirsi del Parlamento Nazionale, una petizione per domandare che venga accordato speciale benemerita, che ricordi i tanti sacrifici sostenuti a pro della patria.

s'invitano tutti coloro che militarono nell'Esercito Nazionale, di qualunque corpo e grado, nelle Province Meridionali dal 1860 al 1866 a volersi iscrivere sollecitamente onde ottenere la desiderata distinzione.

Le iscrizioni si ricevono ogni giorno dalle ore 12 alle 2 e dalle 7 alle 9 p. tutti i giorni feriali e dalle 12 alle 3 pom. nei giorni festivi, e cessa l'iscrizione col giorno 28 corr. mese, presso

l'ufficio della Società L'Esercito S. Giorgio N. 3038 bis p. 1.^a Braccia.

Anche i non soci sono invitati ad iscriversi, le adesioni si ricevono anche per lettera indicando il grado, corpo, nome, cognome e domicilio attuale unendo cent. 10 per ciascun iscritto onde sopprimere le spese di carteggio e quelle di stampa.

Ferita. — Ieri sera due ragazzi di via Anton Lazzaro Moro, certo Jacopo Giuseppe d'anni 15 e Minotti Luigi d'anni 12 1/2, stavano giocando insieme ad altri loro compagni, vicino alla barriera S. Lazzaro.

Ad un tratto il Jacopo, avendogli il Minotto negato un centesimo, si avventò contro lui tirandogli una sassata con tutta forza.

Il povero Minotti venne colpito sopra l'occhio sinistro e dovette recarsi all'ospedale a farsi medicare perché il proiettile gli avea prodotto rottura dell'osso parietale.

Il feritore venne condotto all'ufficio di P. S. e non sappiamo se vi si trattanti.

Lotteria. — Ripetiamo l'elenco dei numeri estratti domenica avvenendo che abbiamo corretto uno sbaglio che era incorso nei premi 194 e 226.

Provvide mento, quasi maggiormente infortunio la Brigantaggio, su quali e quante fatiche dovestero sopportare quei martiri del dovere ed a quali compiti si esposero per combattere quei feroci satelliti del dispotismo e della superstizione.

Nessun segno commemorativo di benemerenza distingue quei valorosi.

Allo scopo quindi di presentare a

studiarla ed impararla un po' meglio, perché è peccato proprio deturpare un lavoro così bello come le *Baruffe Chiozzole*.

La compagnia Italo-veneta trasporta le sue tende in altri siti, la stagione fra noi essendo finita.

Tirando le somme dobbiamo chiamare soddisfatti della Compagnia Benini che seppero così ben divertire il nostro pubblico e tanto farsi applaudire.

Forse altrettanto la Compagnia non potrà dire degli Udinesi che scarseggiavano in teatro anzi che no.

Speriamo di riudirli in breve i bravi artisti ora che ci lasciano ed a cui auguriamo le sorti più felici nei nuovi teatri ove stanno per recarsi.

PIETRO CANAL

Ieri mattina alle ore 8 in Crespauo veneto spirava l'abate Pietro Canal, professore presso l'Università patavina.

La lettera latitante ed italiana fanno in lui gravissima perdita: chi poi non conosceva l'uomo franco, leale, snello di persona, lampeggiante dagli occhi l'ingegno, e che era ancora uno di quei pochi di quello stampo antico che va sempre più sparando?

In Tribunale

Ieri al nostro Correzionale si trattò un processo per oltraggio commesso dalla A. E. locandiera, contro l'agente delle tasse di Gemona.

Il fatto ebbe origine da un aumento di reddito accertato dal sig. Agente, secondo la B. in modo eccessivo, e andata per laguardare ne nacque un diverbio degenerato in belle insolenze incriminate.

Il P. M. domandò 6 giorni di carcere; il difensore avv. D'Agostini chiese al Tribunale che ammettesse a beneficio della B. la semi-responsabilità in causa dello stato di eccitamento in cui si trovava nel momento del diverbio, e quindi la condannasse a pena pecuniaria di polizia.

Il tribunale accolse l'istanza del difensore e condannò la B. all'ammenda di lire 50.

Corte d'Assise. — La Corte d'Assise di Udine si riaprì al 6 novembre p. v. con molte cause, specialmente di furto.

Ruolo della causa da trattarsi nella seconda quindicina di ottobre 1883.

18. Fabretti Pietro, cont. ammonizione.
- » Vabri Girolamo e C., furto.
- » Gullussai Ghj. Batt., furto.
- » Zorutti Basilio, truffa.
- » Juri Luigi, contravv. ammonizione.
22. Timori Carlo, oltraggi.
- » Garzotto Rosa, furto.
- » Morgante Rosa, violenza.
- » Zuccolo Sante, violenza.
- » Troppo Antonio e C., furto.
26. Querini Maria, furto.
- » Blasoni Rosa, truffa.
- » Beltrame Ferdinando, dazio.
- » Boiz Caterina, contrabbando.
- » Croatto Giov. Batt., oltraggi.
- » Beltrame Francesco, contravvenzione all'ammonizione.
29. Paschini e Zanparatto, adulterio.
- » Da Mattia Pietro, contravvenzione all'ammonizione.

La rivolta di ventuno galeotti. — Negli ultimi giorni del mese corr. innanzi alla Corte d'Appello di Lucca comparivano ventuno galeotti del bagno penale di Pionbino.

Essi sono accusati di sommossa a mano armata perché nello scorso giugno erano dall'ad impicare contro il direttore dello stabilimento; da ciò fu loro inflitta una pena disciplinare; quando un impiegato andò nel camerone per leggere loro quel decreto, gli urti e le imprecazioni contro il direttore si fecero maggiori e quei galeotti estrassero certi ferri che erano riusciti a procurarsi.

Furono chiamati dei militari, comandati da un capitano, e questi presentandosi nel camerone domandarono la ragione di tale ammutinamento e si mostrò di sponso a cercar di conciliare la cosa.

Gli ammutinati volevano che il capitano promettesse loro il trasloco del direttore.

Essendo naturalmente ciò impossibile il capitano disse di essere costretto a ricorrere ad altri mezzi e collocati 12 soldati ai due cancelli del camerone e dati i tre segnali di uso fece far fuoco sugli ammutinati stessi.

Le armi erano state caricate solamente a polvere e quei galeotti quando videro che la espulsione non aveva prodotto alcun triste effetto si dettero a motteggiare il capitano il quale fatte caricare le armi a piombo e dati nuovamente i tre squilli ordinò il fuoco.

Otto ammutinati caddero feriti; allora gli altri chiesero grazia e l'ammutinamento ebbe termine.

Il tribunale di Volterra condannò al

cuni di questi galeotti a due anni di segregazione continua, altri a due anni di carcere.

Frà questi galeotti ve ne sono cinque condannati ai lavori forzati a vita.

Nota allegra

Malignità delle amiche.

La baronessa Y... diceva ieri:

— Che noia aver dei capelli lunghi come i miei. Mi ci vuole una mezz'ora a farli pettinare!

E l'amica:

— E tu, perchè, mentre il parrucchiere ti pettina, non vai a fare una passeggiata?

Il colmo della crudeltà per un direttore d'orchestra?

— Battere... il tempo.

Sciara da

Solamente il primiero

Rimase a questo mondo

Per voler del secondo

E sappi che l'ultimo

Imperator d'Oriente

Fu già grande e possente.

Spiegazione della Sciara da antecedente Liver-ny.

Varietà

Una ragazza che passa la leva. — Il caso ci viene raccontato come segue dal *Mincio* di Mantova:

« Da una famiglia di agiati contadini del Comune di Viadana, nacque 22 anni or sono un bambino che fu qualificato ed iscritto nei registri di Stato civile come appartenente al sesso femminile.

Il bambino cresciuto negli anni indossando le vesti del sesso attribuitogli, ed anche manifestandone qualche fisica apparenza, si trovò dinanzi a proposte matrimoniali.

Divenuto per tal modo fidanzata, provò degli scrupoli molto giustificati, ed indusse i suoi parenti a consultare qualche medico sulle condizioni sessuali che si presentavano dubbie.

Il prof. Inzana di Parma visitato l'individuo, non esitò a dichiararlo inetto al matrimonio con prevalenza al sesso maschile; immaginate il tumulto d'idea che tale rivelazione della scienza destò nel cervello di chi n'era l'oggetto.

Intravide il falso della sua posizione ed invincibile dei pari gli si fece e il bisogno di andare chiaro, e la ripugnanza alle abitudini muliebri sino a quel punto impostegli.

Un bel giorno, sul principio di quest'anno, lasciò la famiglia e corse a Milano in cerca di luce.

Opitato da suoi conoscenti, questi presentavano la supposta fanciulla all'on. Deputato Aperti implorandone il legale patrocinio per la rettifica dello Stato civile.

L'avv. Aperti non si fermò alle autorevoli dichiarazioni del prof. Inzana, ma volle ottenere maggiore appoggio scientifico, prima di procedere alle pratiche opportune.

Si rivolse all'illustre suo amico il professore Edoardo Porro, e lo pregò di studiare il fenomeno.

Il prof. Porro, assistito da un numeroso consesso di altri scienziati, dichiarò non potersi dare un certo giudizio senza una fiera operazione chirurgica alla quale l'aspirante alla virilità si assoggettò di buon grado.

Il reale responso di quel consesso, in seguito a tale operazione, valse ad ottenere l'intervento del pubblico Ministero, il quale provocò dal tribunale di Bozzolo la sentenza dichiarativa del sesso maschile di quell'individuo, e quindi l'ordine di rettificare il suo Stato civile.

Eseguita tale sentenza pochi mesi fa, il nome del novello maschio passò nei registri della leva, e la ragazza diventata coscritto dovette ora presentarsi alla visita militare.

Notiziario

Contra Depretis.

Roma 15. Nella conferenza tenutasi ieri, oltre Baccarini e Zanardelli intervennero vari deputati di sinistra, i quali, alla quasi unanimità convennero esser necessario combattere la politica del Depretis.

Non si hanno però grandi speranze di costituire una forte opposizione. Calcolasi di riunire una centinaia di deputati di Sinistra.

— E però assai probabile che questo numero ingrossi col tempo, ma per ora Depretis, che riunisce i voti personali di Sinistra della deputazione

piemontese, del Centro, della Destra e della obliqua minghettiana, sarebbe sicuro d'avere la maggioranza.

La riunione di ieri avrebbe manifestato il parere, dov'essi essa tener distinta dalla estrema Sinistra ed accattarla soltanto come alleata, ma senza alcuna solidarietà.

Il Re non è contento.

Il telegramma di Umberto a Baccelli si interpreta come una dimostrazione di malcontento verso il ministro. Baccelli non lo comprese se non dopo la risposta ufficiale mandatagli.

Ieri avrebbe mandato un altro telegramma privato così concepito: « Per il 9 gennaio, d'ora in poi la Vostra l'inchiesta in mezzo al Pantano, completamente finito ».

Ferry fischietto?

Parigi 15. Non è confermata la voce corsa che Ferry venisse fischietto a Rouen; però l'ascoltanza fattagli dalla popolazione fu freddissima.

Il colera.

Il *Télégraphe* reca: Le ultime lettere da Pechino in data degli ultimi di agosto annunziano che vi regnava una terribile epidemia di colera: morivano circa mille persone al giorno.

Lebeuf ammalato.

Il maresciallo Lebeuf è gravemente malato ad Alençon.

Ultima Posta

Un trapianto.

Mancini riceve una lettera di Menelik accompagnante il trattato concluso con l'Italia. In questa lettera il re dello Scia dice che il trattato durerà tutta la vita sua e di Umberto e finché vivranno i figli di entrambi. È formulata in termini affettuosissimi per l'Italia.

Bravi i signori preti!

Il Congresso cattolico si chiuse con discorsi violentissimi.

Rivoluzione?

Parigi 15. Gerolamo Bonaparte dichiarò ad un redattore del *Gaulois* che crede prossimo un moto rivoluzionario, e che il Governo è impotente e represso. Gerolamo respinge la responsabilità della prossima riunione gerolamista al Circo.

Francesco Giuseppe a Szegedin.

Vienna 15. Francesco Giuseppe è andato a Szegedin a visitare la ricostruita città.

Fu accolto con entusiasmo dalle autorità e da una grandissima folla.

Un ammalato.

Telegrafano da Belgrado: Il capo dei radicali Pera Tendorovich è ammalato; egli partirà per Vienna, per subire una operazione.

Telegrammi

Francia.

Parigi 14. Oggi è comparso sull'*Officiel* il decreto che fissa la riapertura della Camera al 23 corr.

La Commissione del bilancio ha ridotto di 5 milioni le spese per il corpo d'occupazione in Tunisia.

È smentita la notizia data dal *Temps* che il governo voglia rimborsare ai curati i trattamenti anteriormente sospesi.

È sospeso dalla pubblicazione il giornale *Anti-Prussien*.

Il ministro Cocheret ha visitato a Cherbourg il nuovo spago transatlantico.

Memoriale dei privati

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni, bovine e suine rilevate durante la settimana

Qualità degli animali	Poco medio vivo	Carne reale vegetale	PREZZO	
			a peso vivo	a peso morto
Bue.	K. 645	K. 280	L. 70 qto	L. 142 qto
Vacche	» 875	» 165	» 60 qto	» 124 qto
Vitelli.	» 56	» 28	» 60 qto	» 100 qto

Animali macellati.

Bovi N. 33 — Vacche N. 28 — Suini N. 10 — Vitelli N. 101 — Pecore e Capretti N. 39.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 14 ottobre.

Rendita god. 1 gennaio 88.85 ad 88.92. Id. god. 1 luglio 90. » 91.15. Londra 3 mesi 24.55 » 25.02. Francese a vista 99.60 » 99.75.

conoto austriaco da 209.76 » 210.25; Fiorini austriaci d'argento da » — Banca Veneta 1 gennaio da » — Società Contr. Ven. 1. gene. da » —

FIRENZE, 14 ottobre.

Napoleoni d'oro 30. — Londra 25. — Francese 99.75 Azioni Tabacchi — Banca Nazionale — Ferrovia Merid. (com.) — Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare — Rendita italiana 91.20 —

PARIGI, 14 ottobre.

Rendita 3 0/0 78.02 Rendita 5 0/0 108.05 Rendita italiana 91.20; Ferrovia Lomb. — Ferrovia Vittorio Emanuele —; Ferrovia Romana 121; Obbligazioni —; Londra 26.24 — Italia 5.16; Inglese 101.9; Rendita Turca 9.97.

BERLINO, 13 ottobre.

Mobiliare 489. — Austriache 540. — Lombardo 257. — Italiano 90.50.

VIENNA, 14 ottobre.

Mobiliare 289.40; Lombardo 160.80; Ferrovia Stato 118.30 Banca Nazionale 851. — Napoleoni d'oro 9.51 Cambio Parigi 47.55; Cambio Londra 120.10. Austriache 79. —

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 14 ottobre.

Rendita austriaca (certa) 78.41 Id. autr. (acc.) 78. — Id. autr. (oro) 99.99 Londra 120.10 Nap. 9.51 1/2.

MILANO, 16 ottobre.

Rendita italiana — — — — — seriali 91.17 Napoleoni d'oro — — — — —

PARIGI, 16 ottobre.

Chiusura della sera Rend. fr. 91.27.

ALBERGO D'ITALIA

IN CIVIDALE DEL FRIULI

Comodi ed eleganti alloggi, cucina pronta, vini scelti, Birra della premiata fabbrica di Pustingam.

BARBESTI GIOV. ARMINIO conduttore proprietario.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la *fedele e magistrale ricetta* delle vere pillole del professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia, le quali vendendosi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto *franco a domicilio* (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero un completo, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLIANI

Farmacista Milano.

Vi compiego, buono B. N. per altrettanto *Pilole* professore L. PORTA, non che *Finans polvere* per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, stradicando le *Blennoragie* ai recenti che croniche, ed in alcuni casi calari e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA — in attesa dell'invio, con considerazione credetemi!

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

PER GLI ENOLOGHI

Polvere conservatrice del vino

di

CORRADO BETTAZZONI

Questa polvere, la cui efficacia è ormai generalmente riconosciuta, costa pochissimo, non altera il vino, è di facile adoperazione e riunisce in sé tutte le buone qualità per essere preferita a tante altre poste in commercio.

Una scatola di 200 grammi costa lire 3.00 — per più scatola L. 2.75.

Unico deposito in Udine alla Farmacia Reale Antonio Filippuzzi.

Cartoleria Marco Barduseo

Oggetti scolastici

(Vedi avviso in quarta pagina).

L'AVVISATORE

DEGLI IMPIEGHI VACANTI

Governativi, Municipali e Amministrativi

Prezzo per un anno L. 5. — semestre L. 3

Si pubblica il 10, 20, 30 d'ogni mese

L'Avvisatore stampato a più migliaia di copie e diffuso in pressa che tutti i comuni delle provincie del Regno si può affermare essere il solo mezzo di una estesa pubblicità per i Municipi e per le pubbliche Amministrazioni. Unico che sia corredato di tutti gli avvisi di concorso a posti diversi: è addirittura indispensabile per gli aspiranti ad impieghi e per chi ama migliorare la propria condizione. Spedire vaglia postale all'indirizzo Augusto Cilla, Roma, Via degli Uffici del Vicario, 45-46.

Si spedisce un numero di saggio a chi ne fa domanda con cartolina postale da cent. 15.

UNICO DEPOSITO

CASSE SEPOLCRALI

in metallo

Rivolgersi alla Ditta EMANUELE HOCHE, Mercatovecchio.

Ceste da riparare

Si avverte che le riparazioni alle ceste di vimini, vengono fatte, per modico prezzo, da Tavan Carlo, premiato all'Esposizione di Udine, e che abita in via Palladio nel palazzo Antonini.

FARMACIA

ALLA

FENICE

UDINE — dietro il Duomo — UDINE

Olio genuino di fegato di Merluzzo proveniente dalla Norvegia. Olio di fegato di Merluzzo con protogeluro di ferro neutro ed inalterabile preparato dai chimici farmacisti Bosero e Sandri.

L'olio di fegato di Merluzzo ed il protogeluro di ferro sono preziosi ritrovati della Terapèutica moderna, l'efficacia dei quali è confermata oggimai dai più distinti pratici.

La virtù nutritiva del primo la azione ricostitutiva degli elementi del sangue del secondo li rendono di una immensa utilità in una serie numerosa di malattie, come la scrofola, le tisi, la rachitide, la clorosi, ed altre innumerevoli malattie d'indole e di natura analoghe, trovano dei sicuri rimedi e lo specifico inimitabile, o l'antidoto che impedisce l'ulteriore processo degli esiti morbos.

SI RICERCA

un piccolo locale di tre Stanze e Cucina in buona posizione.

Rivolgersi alla direzione del nostro Giornale.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi	
DA UDINE		A VENEZIA	
ore 1.45 ant.	» misto	ore 7.21 ant.	»
» 5.10 ant.	» omnib.	» 8.45 ant.	»
» 9.55 ant.	» accel.	» 1.50 pom.	»
» 4.45 pom.	» omnib.	» 9.15 pom.	»
» 9.25 pom.	» diretto	» 11.85 pom.	»
DA VENEZIA		DA UDINE	
ore 4.50 ant.	» diretto	ore 7.37 ant.	»
» 5.55 ant.	» omnib.	» 9.25 ant.	»
» 9.15 pom.	» accel.	» 5.55 pom.	»
» 4. — pom.	» omnib.	» 8.25 pom.	»
» 9. — pom.	» misto	» 9.25 ant.	»
DA UDINE		A FORTSABA	
ore 6. — ant.	» omnib.	ore 8.50 ant.	»
» 7.45 ant.	» diretto	» 9.45 ant.	»
» 10.55 ant.	» omnib.	» 1.38 pom.	»
» 6.20 pom.	» omnib.	» 9.16 pom.	»
» 9.05 pom.	» omnib.	» 12.38 pom.	»
DA FORTSABA		A UDINE	
ore 2.30 ant.	» omnib.	ore 4.55 ant.	»
» 6.28 ant.	» omnib.	» 9.10 ant.	»
» 1.38 pom.	» omnib.	» 6.15 pom.	»
» 6. — pom.	» omnib.	» 7.40 pom.	»
» 6.55 pom.	» diretto	» 8.20 pom.	»
DA UDINE		A TRIESTE	
ore 7.54 ant.	» omnib.	ore 11.20 ant.	»
» 9.04 pom.	» accel.	» 9.25 pom.	»
» 9.47 pom.	» omnib.	» 12.55 ant.	»
» 9.50 ant.	» misto	» 7.58 ant.	»
DA TRIESTE		A UDINE	
ore 9. — pom.	» misto	ore 1.11 ant.	»
» 8.20 ant.	» accel.	» 9.27 ant.	»
» 9.05 ant.	» omnib.	» 1.05 pom.	»
» 8.05 pom.	» omnib.	» 5.08 pom.	»

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà.

Occorrenti completi per la scrittura e calligrafia agli alunni delle scuole elementari maschili e femminili secondo il programma municipale ai seguenti prezzi ridotti:

Classe I inferiore L. 1.70 — Classe I superiore L. 2.80

Classe II L. 2.80 — Classe III L. 4.60 — Classe IV L. 3.80

Libri di testo per le scuole medesime con lo sconto del 5 per cento sul prezzo segnato.

Libri da scrivere a qualunque rigatura e con carta asciugante

da fogli 8 formato quarto scrivere Centesimi 7 da fogli 8 formato quarto leon Centesimi 10
> 16 > > > 14 > 16 > > > 20

OGGETTI DI CANCELLERIA E DISEGNO

Condizioni e prezzi speciali per Municipi, Corpi morali ed Istituti di Educazione.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine
VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con bovini d'ogni età, nel l'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello, nell'abbandonarsi al latte della madre, depersisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il depersimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli, sui nostri mercati ed il caro prezzo che si paga, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte delle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati ragguardevoli.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCOTTO

VIA MERCATOVECCHIO

Assortimento, carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI.

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO
CHIMICO INDUSTRIALE

DI

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele

è fornito

della rinomata Pastiglie Marchesini, Curvesi, Becher, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampazzini, Palerspini e Losenges, Cassia, Alluminata Filippuzzi ecc. ecc. oltre a guarire la tosse, raucedine, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Questo polveri non hanno bisogno delle giornaliere ciarlatanesche reclames che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplicità ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, superano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della Farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, o per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Bifosfolattato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Ateco Bianco efficace contro i catarri cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie psichiche, ecc.

Sciroppo di catrame alla codina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canino, avendo il componente balsamico del Catrame e quello sedativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo Sciroppo di Bifosfolattato di calcio, l'Elisir Coca, l'Elisir China, l'Elisir Gloria, l'Odontalgico Pomello, lo Sciroppo Tamarindo Filippuzzi, l'Olio di Fegato di Merluzzo con e senza proteliduro di ferro, le polveri antimalariche diaforetiche per cavalli e bovini, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina latte Nestlé, Ferro Bravais, Magnessi, Henry's e Landriani, Peptono e Pancreatino Defresne, Liquore Goudron da Guppi, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Orso Tallio, Ferro Pavotti, Estratto Liebig, Pillole Dehaat, Porta, Spallanzani, Brera, Cooper's Holloway, Blaneard, Giacomini, Vallet, febbrifugo Monti, sigarette stramonio, Episch, Tala all'acido Galleani, califugo Lasz, Erisovigilone, Elatina Cisti, Confezioni al bromuro di camphora, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo. Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

Società Italiana dei Cementi e delle Calce Idrauliche

Premiata

con 14 Medaglie alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere

CAPITALE SOCIALE
L. 2.400.000
con L. 1.400.000
di versato

Officine in Bergamo, Scaanzo, Villa di Sario, Pradalunga, Comeduno, Palazzolo sull'Oglio, Vittorio e Narni presso Roma

PROSPETTO DEL CONSUMO				PREZZI DI VENDITA	
anni	quintali	anni	quintali	Marche	Cemento lento presa L. 1.80 al Q.
1894	10,000	1878	888,000		Staz. Bergamo 2.00 "
1895	20,000	1874	828,000		" rapidi " 4.00 "
1896	70,000	1875	888,000		" rapidi " 4.00 "
1897	40,000	1876	408,000		Calce idr. di Palazzolo 2.50 "
1898	72,000	1877	516,000		Staz. Palazzolo 5.00 "
1899	92,000	1878	892,000		Cemento Portland " 7.00 "
1870	76,000	1879	828,000		Staz. Palazzolo 1.25 "
1871	88,000	1880	482,000		Calce di Vittorio 2.20 "
1872	228,000	1881	598,000	Fabbrica	Cemento " 8.10 "
		1882	888,000		Calce dolce di Narni 2.20 "

Ribassi per grandi forniture

Rivolgersi alla Direzione della Società in Bergamo od agli Incaricati locali ove sono stabiliti

AVVISO IMPORTANTE

Alcuni fabbricanti di qui per accreditare i loro prodotti li spediscono sotto il nome di Calce Idraulica di Palazzolo od uso Palazzolo. Ad eliminare il pericolo che tanto le Direzioni dei lavori, quanto le imprese, ed in genere i consumatori di materiali idraulici, abbiano a rimanere ingannati da tali indicazioni, questa Società si fa dovere di ricordare che i prodotti di sua fabbricazione, vengono spediti in sacchi aventi al legaccio un timbro in piombo, colla marca di fabbrica approvata dal Governo e debitamente depositata per gli effetti di legge, ovvero in barili con etichetta portante la Ditta Sociale e la marca stessa; senza i quali contrassegni i consumatori non possono esser garantiti di acquistare materiali provenienti da Stabilimenti della Società Italiana.

Avvertesi inoltre che la Calce Idraulica di Palazzolo viene esotivamente prodotta da questa Società.

Bergamo, marzo 1883

LA DIREZIONE

SEMI DA PRATO
E FORAGGI DIVERSI.

20 **TRIFOGLIO comune pratense** L. 180. — L. 1.90
Semi puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal gronco.

25 **TRIFOGLIO lucarnato** 60. — 0.70
Il più precoce del Trif. Si semina anche in Primavera.

5 **TRIFOGLIO ladiuo, bianco vero Lodigiano** 8. —
(seme pulito)

Mi permettano i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non esito a chiamare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il ladiuo costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe gramineacee fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono.

Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.

La medesima qualità in bolla costa L. 100 al quintale.

15 **TRIFOGLIO ladiuo bianco di provenienza Olandese** 400. — 4.25

Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olanda. La coltivazione ne è però molto più bassa.

15 **TRIFOGLIO ladiuo nero e ibrido d'Alsike** 400. — 4.25

20 **TRIFOGLIO giallo, delle Sable** 350. — 3.75

20 **ERBA Medica o Spagna 1.ª qualità** 140. — 1.75

45 **LUPINELLA o sans Reno (crociata)** 140. — 1.60

Seme sgusciato, pianta per eccellenza dei suoi calcari.

25 **SILLA 1.ª qualità (seme sgusciato)** 8. —

L'unica pianta che resiste alle più forti siccità. — E proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terra sterili e ghiaiose.

Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.

60 **LOJETTO o PAJETTONE (Solum Italianum)** 60. — 0.70

Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si falcia fino ad otto volte all'anno.

Specialità in sementi da cereali e da orto garantite ed a prezzi convenienti.

Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. Augusto Parascando Udine, Via della Prefettura n. 6.

Avvisi a prezzi modicissimi

Infallibile antigonorrhoiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Lino, n. 2.

Invano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Gonorrrea**. Invano per sé si dovette sempre ricorrere al balsamo copalino, al popone, al pepe, al mirra, ecc. ecc. tutti indigesti, nocivi, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Questa pillola di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il rovescio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzitutto necessario richiamare l'attenzione sopra l'incancellabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recitano che cronica (gonorrea militare) ed è quella di **facilitare la secrezione delle urine**, di **guarire gli stringimenti uretrali** ed il **catarro di vescica**, essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico la persona che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo del Professor LUIGI PORTA di formare un **unico** rimedio che sia fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professori L. PORTA, non che Flaconi polvere per acqua sedativa, che da ben 17 anni sperimento nella mia pratica, sradicandone la **Gonorrrea** si recanti che croniche ed in alcuni casi catarri, e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professor LUIGI PORTA. — Dottor Bazzini, Segretario del Congresso Medico.

Pisa, 21 settembre 1878.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico, contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre assortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegni dalle nostre marche di fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni delle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La ditta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Corlino, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Soravalle, Zera, Farmacia N. Andrevic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljinovic; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodrum, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erbo, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 66, Paganini e Villani, via Doromei n. 8 e in tutte le principali Farmacie del Regno.